

Cirm progetta una clinica compact per le navi di Ignazio Messina

Installato TMV (Telemedecine-Vessel) a bordo della Jolly Cristallo, destinato a patologie cardiovascolari



Una piccola clinica viaggiante, contenuta in una valigetta impermeabile, specializzata in patologie cardiovascolari in grado di salvare la vita ai marittimi che viaggiano sulle navi mercantili italiane. Con l'installazione della **TMV (Telemedecine-Vessel)** a bordo della *Jolly Cristallo* della compagnia Ignazio Messina & C e grazie a **Cirm Premium**, la telemedicina al servizio di chi lavora sul mare ha compiuto un importante passo avanti.

Il gruppo armatoriale genovese, che già nel 2007 aveva attuato un protocollo di telemedicina, dota ora le sue navi di un innovativo "medical device" che rende possibile l'effettuazione a bordo dello spettro di base degli esami di emergenza: dal controllo della pressione all'elettrocardiogramma alla spirometria, trasmettendo attraverso file particolarmente leggeri il risultato a una sala controllo a terra e ottenendo in tempo reale diagnosi e terapie di emergenza sino all'eventuale richiesta di trasporto d'urgenza dalla nave in alto mare al più vicino centro ospedaliero di terra.

Frutto di una ricerca e di un progetto sviluppato dal Cirm, il Centro Internazionale Radio Medico, questo medical device consente al comandante, a seguito di una breve formazione erogata dal centro, di effettuare, anche in navigazione, esami essenziali e ottenere da terra le prescrizioni mediche del caso.

Per altro questo device, riferisce la Ignazio Messina, in aiuto anche alle visite aziendali previste dal Decreto Legge 271 del 1999 su sicurezza e salute dei lavoratori marittimi, può consentire screening periodici sullo stato di salute dei componenti dell'equipaggio, attuando così una reale e concreta azione di medicina preventiva.